



Con il sostegno e la collaborazione della
Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo

TEATRO MUNICIPALE

Stagione teatrale

2013-2014

Comunicazione e Ufficio Stampa

Fondazione Live Piemonte dal Vivo
Circuito Regionale dello Spettacolo
Via Bertola, 34 - 10122 Torino
Franca Cassine
T.diretto 0114320794 | Mob. 3289347942
cassine@piemontedalvivo.it

Ufficio Stampa

Comune di Casale Monferrato
Via Mameli, 21 - 15033 Casale Monferrato
Gabriele De Giovanni
Tel. 0142.444356
ufficiostampa@comune.casale-monferrato.al.it

La Regione Piemonte conferma il suo sostegno per la **Fondazione Piemonte dal Vivo**, istituzione che opera sul territorio regionale con l'obiettivo di diffondere la cultura teatrale e dello spettacolo in generale.

In questi anni, grazie a un attento lavoro fatto "sul campo" e in condivisione con i comuni e gli operatori del nostro territorio, la **Fondazione Piemonte Dal Vivo** ha infatti esteso la sua azione a tutti gli ambiti dello spettacolo: teatro, danza e musica.

Per la Stagione 2013 / 2014 l'impegno della Fondazione si segnala quindi per la sua capacità di organizzare un programma contraddistinto da significative produzioni artistiche nazionali e internazionali e comunque sempre interessato ai progetti degli artisti che sul nostro territorio si esprimono e lavorano. E' giusto inoltre sottolineare l'investimento a favore della creatività dei giovani artisti, grazie a progetti come **Adotta una Compagnia** che rientrano tra gli interventi della Regione Piemonte volti a incoraggiare la formazione e la promozione della cultura dello spettacolo anche nei suoi aspetti più innovativi.

La **Fondazione Piemonte dal Vivo** si conferma un prezioso alleato per l'intero territorio regionale, sia per il fondamentale coinvolgimento degli enti locali, che credono nelle potenzialità di questo strumento per la diffusione della cultura, sia per il riscontro del pubblico, che stagione dopo stagione, continua a partecipare in modo crescente.

L'Assessore alla Cultura
e alle Politiche Giovanili
Michele Coppola

Nasce dalle sue ceneri l'araba fenice che inaugura il suo decennale fuori dai marosi che hanno rischiato di travolgerla. Oggi la Fondazione ha un nuovo nome, una nuova sede, un nuovo sito, un nuovo ufficio stampa, una nuova linea grafica, e grazie all'acquisizione del settore musicale, costituisce una delle più grandi istituzioni operanti sul territorio piemontese.

Ciò è stato reso possibile grazie alla Regione Piemonte e all'impegno dell'Assessore alla Cultura, Michele Coppola, che con l'assegnazione dell'organizzazione di "Piemonte in Musica" ha evitato che la *spending review* cancellasse definitivamente questo Ente, e grazie all'incremento dei finanziamenti ministeriali, sia per la prosa, sia per la danza, che ci ha consentito di uscire dalla morta gora in cui eravamo confinati e ci ha trasmesso un forte segnale di riconoscimento per l'impegno profuso nel far rinascere e nel rilanciare questa Fondazione.

L'Ente, così trasformato, risponde appieno alle esigenze di una società e di un territorio ricco di cultura e di tradizioni da valorizzare.

Quindi una Fondazione adulta al servizio del territorio, che intende tutelare le istituzioni minori nel segno della qualità e portare al massimo sviluppo l'azione a favore dei giovani iniziata con i progetti **Agenda Giovani, Carta Giovani e Pleased to meet you** e che prosegue oggi con il progetto **Adotta una Compagnia**.

Nell'ambito dei linguaggi contemporanei si è intensificato il partenariato con **Mosaico Danza, Coorpi, Opificiodellarte e Morenica Festival**. La nostra Fondazione, inoltre, è il soggetto attuatore del progetto interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo **Teatri del Tempo Presente** in collaborazione con il MIBAC - Direzione generale dello spettacolo dal Vivo ed è partner di **PerCorpi Visionari**, un progetto InterReg Italia Svizzera 2007-2013.

Grande impegno, nell'estate 2013, ha richiesto l'organizzazione di "Montagne dal Vivo", iniziativa degli Assessorati all'Economia Montana e alla Cultura, e la realizzazione del Festival "Vignale dal Vivo".

Un ringraziamento, quindi, al **nostro personale** per la preziosa collaborazione, agli **amministratori** dei numerosi comuni che collaborano con noi ed agli **organi di stampa** che seguono e documentano con attenzione i nostri programmi; al MIBAC e alla Regione Piemonte, senza il cui impegno e sostegno tutto questo non sarebbe stato realizzato.

Presidente e Direttore
Fondazione Piemonte dal Vivo
Pietro Ragionieri



La nuova stagione teatrale bussava alle porte ed il nostro prestigioso Teatro Municipale è pronto a riaprirle dopo un anno di chiusura forzata, reso necessario per accrescerne il livello di sicurezza e procedere ad **improrogabili lavori di manutenzione** straordinaria.

Vorrei pertanto ringraziare tutti gli Enti che con il loro contributo hanno reso possibili tutte le opere, i vari Uffici e personale della nostra Amministrazione per l'impegno profuso nella gestione dei lavori ed infine, ma non per questo meno importanti, la cittadinanza e i frequentatori affezionati del nostro Teatro per la pazienza dimostrata in questo periodo di "vacanza".

Sono però convinto che questa attesa sarà ampiamente compensata dal numero e dalla **qualità degli spettacoli** che sono proposti. Una scelta come sempre oculata e non facile da perseguire con le risorse disponibili.

Mi auguro quindi che ognuno di Voi possa trovare un'adeguata risposta alle proprie aspettative e possa tornare a vivere il nostro Teatro con la passione e l'amore che gli avete sempre tributato.

Sindaco
Giorgio Demezzi



Restituire alla cittadinanza il Teatro Municipale per la stagione teatrale 2013-2014 rappresenta un obiettivo raggiunto con grande soddisfazione ed impegno a garanzia di una fruizione più sicura e nel rispetto delle normative antincendio vigenti. A tal fine è stata determinante la collaborazione e l'impegno comune di **Regione Piemonte** e **Fondazione CRT** che hanno svolto un ruolo decisivo nel percorso, consentendoci di raggiungere i fini che ci eravamo posti quando abbiamo deciso di eseguire gli interventi appena terminati. Il lavoro fatto è da considerarsi soprattutto un importante investimento per fornire più solide basi al futuro del nostro territorio.

Dal punto di vista artistico, con la professionalità che la caratterizza, la **Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale** dello Spettacolo di Torino ha collaborato con noi nella scelta delle produzioni da inserire nella stagione teatrale. Le scelte compiute sono state guidate dalla volontà di mantenere un alto livello qualitativo degli spettacoli offerti, cercando di coniugare la necessità di ridurre al minimo i costi a carico della cittadinanza. Ciò mi ha permesso di inserire in stagione una serie di eventi di qualità e, ne sono certa, in linea con i gusti dei nostri consueti fruitori e capaci di stimolare l'interesse di nuovi spettatori tra coloro che non sono usi frequentare il nostro teatro.

Non mi è difficile prevedere che il **Teatro Municipale** e la sua stagione, dopo la pausa dovuta ai lavori, torneranno ad essere il punto di riferimento del panorama artistico-culturale casalese.

Assessore alla Cultura
Giuliana Romano Bussola



Stagione Teatrale 2013/2014

Si ringrazia la Fondazione CRT per aver contribuito ai lavori di ristrutturazione del teatro municipale



ABBONAMENTI

ABBONAMENTO FEDELTA'	ore 21.00	(10 spettacoli)
Comprende gli spettacoli GRANDE PROSA (7 spettacoli) in prima serata e gli spettacoli STILE LIBERO (3 spettacoli)		

ABBONAMENTO GRANDE PROSA	ore 21.00	(7 spettacoli)
abbonamento in prima serata <i>oppure</i> in seconda serata		

ABBONAMENTO STILE LIBERO	ore 21.00	(3 spettacoli)
---------------------------------	-----------	----------------

ABBONAMENTI

RINNOVO ABBONAMENTI IN VENDITA

da venerdì 4 a martedì 15 ottobre

NUOVI ABBONAMENTI IN VENDITA

da venerdì 18 a giovedì 31 ottobre

1. **ABBONAMENTO FEDELTA'**

10 spettacoli - prima serata

Platea	€ 165,00
Palchi centrali	€ 150,00
Palchi laterali	€ 115,00
Ridotto*	€ 80,00

2. **ABBONAMENTI GRANDE PROSA**

7 spettacoli - prima o seconda serata

Platea	€ 133,00
Palchi centrali	€ 119,00
Palchi laterali	€ 98,00
Ridotto*	€ 56,00

3. **ABBONAMENTO STILE LIBERO**

3 spettacoli

Platea	€ 57,00
Palchi centrali	€ 51,00
Palchi laterali	€ 42,00
Ridotto*	€ 22,50

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

COMPRESI NEGLI ABBONAMENTI

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA

da lunedì 4 novembre

Platea	€ 23,00
Palchi centrali	€ 21,00
Palchi laterali	€ 17,00
Loggione	€ 11,00
Ridotto*	€ 9,00
Ridotto card lo Studio	€ 5,00

GRANDE PROSA

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA

da lunedì 4 novembre

GRANDE PROSA – ore 21.00

Giovedì 12, venerdì 13 dicembre 2013

1) **SERVO PER DUE**

(one man, two guvnors)

di Richard Bean - liberamente tratto da Il servitore di due padroni

di Carlo Goldoni - tradotto e adattato da Pierfrancesco Favino

- Paolo Sassanelli - Marit Nissen - Simonetta Solder

con gli attori del Gruppo DANNY ROSE

il ruolo del servo è interpretato da

Pierfrancesco Favino

GLI IPOCRITI E ASS. REP LA COMPAGNIA DI REPERTORIO



Negli anni Trenta a Rimini, Pippo, il nostro moderno Arlecchino ha appena perso il lavoro e si ritrova depresso, senza soldi e senza la possibilità di poter mangiare. Essendo ossessionato dal cibo è disperato, comincia a cercare un nuovo mestiere e dopo vari tentativi accetta di lavorare contemporaneamente alle dipendenze di due diversi padroni, trovando così il modo di raddoppiare il suo salario e i suoi pasti.

Uno è Rocco, un piccolo malvivente del Nord, ora a Rimini per riscuotere una notevole somma, dopo aver concluso un affare con Bartolo, padre della sua fidanzata Clarice; l'altro è Lodovico, anch'egli noto malfattore. Essere al servizio di due padroni, significherà per Pippo avere anche un doppio carico di lavoro; dovrà ricordare quali ordini e da chi gli verranno impartiti. Dopo un po' di tempo, frequentando le due case, Pippo scoprirà che in realtà "Rocco", sotto mentite spoglie, non è altro che la sua sorella gemella: Rachele.

Il vero Rocco, infatti, è stato ucciso dal fidanzato di Rachele, Lodovico (l'altro suo padrone). Destino vuole che questi, ricercato dalla polizia, sia nascosto a Rimini e stia aspettando di riunirsi a Rachele. Pippo, quindi, dovrà evitare che i suoi due padroni si incontrino, al fine di scongiurare che ognuno di loro capisca che sta lavorando anche per qualcun altro...

GRANDE PROSA – ore 21.00

Lunedì 20, martedì 21 gennaio 2014

2) **IL DIAVOLO CUSTODE**

la nuova commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme

con **Vincenzo Salemme**

CHI E' DI SCENA SRL e DIANA OR.I.S. SNC



Gustavo Gambardella è il classico uomo medio strozzato dai debiti e assediato dalla famiglia. Proprietario di un piccolo bar, per portare avanti questo esercizio ha chiesto un mutuo oneroso alla banca. Ma le cose non vanno bene. La moglie, e non solo la moglie lo rimprovera perché troppo onesto. Gustavo è combattuto. E' effettivamente un uomo che crede nei valori come l'onestà e la fedeltà ai propri principi morali, ma è anche un uomo impaurito e insicuro. E proprio per questo rappresenta l'enorme schiera di persone della cosiddetta classe media, perché in questo momento si sentono sole e abbandonate, sperdute in un mondo dove solo la finanza sembra dettare le regole della vita sociale.

A questo Gustavo un giorno si presenta il Diavolo Custode. Un diavolo tentatore, un diavolo che ama il dubbio e l'inquietudine. Gustavo fa breccia, non vuole ascoltare, il diavolo gli fa paura. Cosa vuole da lui? Lui sta bene, è un uomo felice e sereno. Sono queste le illusioni a cui si aggrappa per affrontare il signore del male. Ma se tutto andasse davvero così bene, gli chiede il diavolo "Come mai allora hai comprato una pistola? A chi vuoi sparare?".

GRANDE PROSA – ore 21.00

Lunedì 3, martedì 4 febbraio 2014

3) **ZIO VANJA**

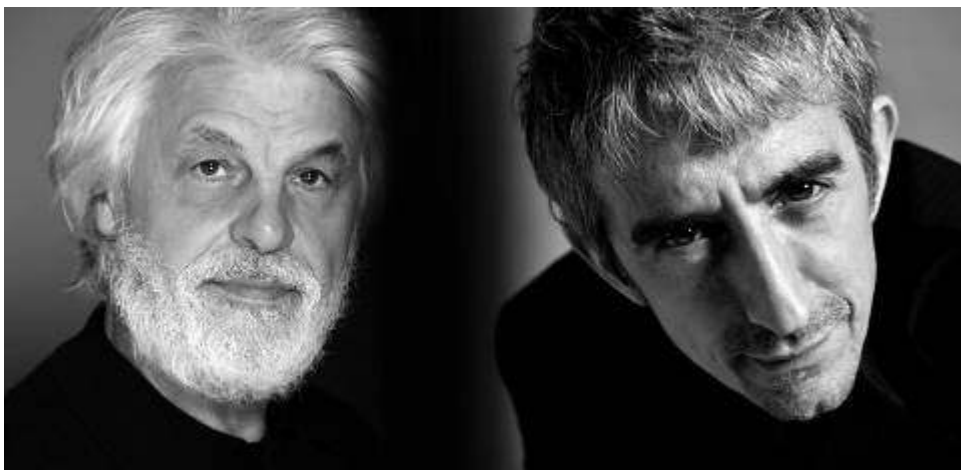
di Anton Cechov

con **Sergio Rubini - Michele Placido**

Pier Giorgio Bellocchio Anna Della Rosa

regia di Marco Bellocchio

GOLDENART



La trama ha il suo inizio nella casa di campagna ereditata dal professor Serebrjakov, cognato di zio Vanja e padre di Sonia. La prima moglie, sorella di Vanja, è deceduta e il professore si è risposato con Helena. Tra amori e vicissitudini di vario genere, Serebrjakov comunica a Vanja che è intenzionato a vendere il podere e questo fa uscire fuori tutto il temperamento del povero zio, che alla fine tenta di uccidere il professore con dei colpi di pistola, che miseramente non andranno a segno. Alla fine l'agiato ereditiere e Helena torneranno in città, lasciando a Vanja la possibilità di continuare ad amministrare la tenuta.

Zio Vanja è uno dei capolavori assoluti del teatro cechoviano, in cui si intrecciano le monotone conversazioni e le banalissime vicende di un gruppetto di personaggi. La ricostruzione minuziosa di atmosfere sospese e vagamente inquietanti, l'indifferenza abulica dei personaggi intorno agli eventi, l'indefinito senso di attesa di una catastrofe imminente rendono questo testo una geniale anticipazione della drammaturgia novecentesca.

Marco Bellocchio è uno dei registi più anticonformisti della storia del cinema italiano. Coraggioso, puntuale, deciso, ha saputo portare avanti le sue idee laiche, difendendole con la forza espressiva dell'arte, entrando nella complessità degli argomenti, dalla politica sessantottina alle conseguenze drammatiche degli anni di piombo, dalla follia dei manicomi all'incapacità di amare delle persone comuni.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Giovedì 13, venerdì 14 febbraio 2014

4) **UNA PURA FORMALITÀ**da un film di Giuseppe Tornatore - libera versione teatrale e
regia di Glauco Mauricon **Glauco Mauri e Roberto Sturno**

COMPAGNIA MAURI STURNO



Lo spettacolo è la libera versione teatrale del film di Giuseppe Tornatore del 1994 e ne ripropone tutta la forza. “Un’opera – scrive Mauri - tanto più è valida quanto più dona a un interprete la possibilità di scoprire sfumature umane e poetiche in essa nascoste. Ho cercato di far rivivere tutta la forza drammatica della sceneggiatura modificandone quelle parti che si presentavano con dei connotati troppo cinematografici, preservandone al tempo stesso quell’intensità che dall’inizio ci avvolge nel suo misterioso intreccio. Un delitto è stato commesso e ne viene accusato un celebre scrittore, Onoff. Ma, pur con la tipica atmosfera di un thriller, Una pura formalità è un viaggio alla scoperta di se stessi, di quella che è stata la propria vita”.

Un racconto intenso, dal ritmo incalzante, illuminato da emozionanti colpi di scena e da una commossa visione della vita. Nella trasposizione teatrale di Mauri l’inquietante storia si avvale di ricchezze espressive diverse da quelle della pellicola, facendo assumere alla parola un valore non solo di racconto ma anche di invito alla fantasia e alle domande.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Lunedì 24, martedì 25 febbraio 2014

5) **IL DIARIO DI MARIA PIA**

testo e regia di Fausto Paravidino

con **Fausto Paravidino**, M. Samassa, Iris Fusetti

PRODUZIONE FONDAZIONE T.R.A.



La Mariapia del titolo è un medico di campagna che, dopo una lunga malattia, è stata ricoverata in ospedale per non uscirne più. Lì ha perduto tutte le sue forze e, con esse, la vitalità con la quale per paradosso sperava di morire. Per far fronte a questa imprevista depressione il suo medico le ha consigliato di continuare a fare il suo lavoro, il dottore appunto, rendendo testimonianza della sua esperienza sanitaria.

Lo spettacolo tratto da questo materiale è una commedia che parla della vita quando si avvicina alla morte e dell'effetto che questo fa ai futuri superstiti. La cosa speciale di questo testo e di questa messa in scena è la ricerca della qualità di calma con la quale avvicinare l'orecchio ad un testimone di una fase straordinaria della vita, forse la più spaventosa, per cercare dei piccoli indizi sul segreto della vita, con la speranza che questa prospettiva ci possa dire qualcosa... e la cosa sorprendente è che oltre a commuoverci sa anche farci sorridere molto.

GRANDE PROSA – ore 21.00

Mercoledì 5, giovedì 6 marzo 2014

6) **PRETTY** **Un motivo per essere carini**
di Neil LaBute - traduzione di LORENZO AMATO
con **Filippo Nigro**, Fabrizia Sacchi, Paolo Briguglia,
Dajana Roncione
regia di Fabrizio Arcuri
COMPAGNIA GLI IPOCRITI



Reasons to be pretty ci porta ad esprimere il nostro vero pensiero; è una commedia su chiacchiere e incomprensioni così come lo è sulla fiducia e sull'amore - fondamenti delle relazioni umane. Reasons to be pretty è l'ultima parte di una trilogia di Neil LaBute cominciata nel 2001 con The Shape of Things (La forma delle cose) proseguita nel 2004 con Fat Pig (Grasso come un maiale) ed è una feroce ed esilarante commedia sull'ossessione della bellezza nei rapporti personali. L'autore ci pone dinanzi a degli interrogativi: in un mondo in cui le apparenze diventano fondamentali come marchio di successo o come parametro di giudizio su chi o com'è un'altra persona, quanto conta la bellezza? e soprattutto quanto è importante nella relazione uomo-donna dal momento che, sempre a giudizio dell'autore, gli elementi predominanti di unione della coppia sono proprio la bellezza e l'attrazione fisica?

GRANDE PROSA – ore 21.00

Giovedì 20, venerdì 21 marzo 2014

7) **EDUCAZIONE SIBERIANA**

di Nicolai Lilin e Giuseppe Miale di Mauro

da un'idea di Francesco Di Leva e Adriano Pantaleo

con **Luigi Diberti**e con Elsa Bossi, Ivan Castiglione, Francesco Di Leva,
Giuseppe Gaudino, Stefano Meglio, Adriano Pantaleo,
Andrea Vellotti

regia di Giuseppe Miale di Mauro

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO/
TEATRO METASTASIO STABILE DELLA TOSCANA/
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
in collaborazione con NESTT (NAPOLI EST TEATRO)

foto di Andrea Macchia

L'esordio letterario di Nicolai Lilin, *Educazione siberiana* (edito da Einaudi), è stato travolgente: venduto in 24 paesi stranieri e tradotto in 19 lingue, è diventato un film diretto da Gabriele Salvatores e interpretato da John Malkovich. Primo di una trilogia, il libro è il crudo resoconto di ciò che significa per l'autore far parte degli Urka siberiani, ultimi discendenti di una stirpe guerriera: uomini che si definiscono "criminali onesti", gente animata da un'etica forte e antica, capace di brutalità ma anche di esprimere un codice etico che paradossalmente si dichiara incorrotto nonostante sia l'espressione di una comunità criminale.

Quando Lilin nasce in Transnistria, regione dell'ex Unione Sovietica oggi Moldova, la criminalità dilagante è l'unica certezza per un bambino come lui, cresciuto nel culto delle armi, che vengono esposte in ogni casa ai piedi delle icone religiose, come fossero anch'esse ammantate di sacralità. Nel suo quartiere, Fiume Basso, si concentrano i criminali espulsi dalla Siberia e la scuola della strada è l'unica che vale per Nicolai, un'educazione che passa attraverso i "vecchi", i criminali anziani ai quali la comunità riconosce lo specialissimo ruolo di «nonni» adottivi. Sono loro, giorno dopo giorno, a trasmettere valori che paiono in conflitto con quelli criminali: l'amicizia, la lealtà, la condivisione dei beni.

STILE LIBERO

SINGOLI BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 4 novembre

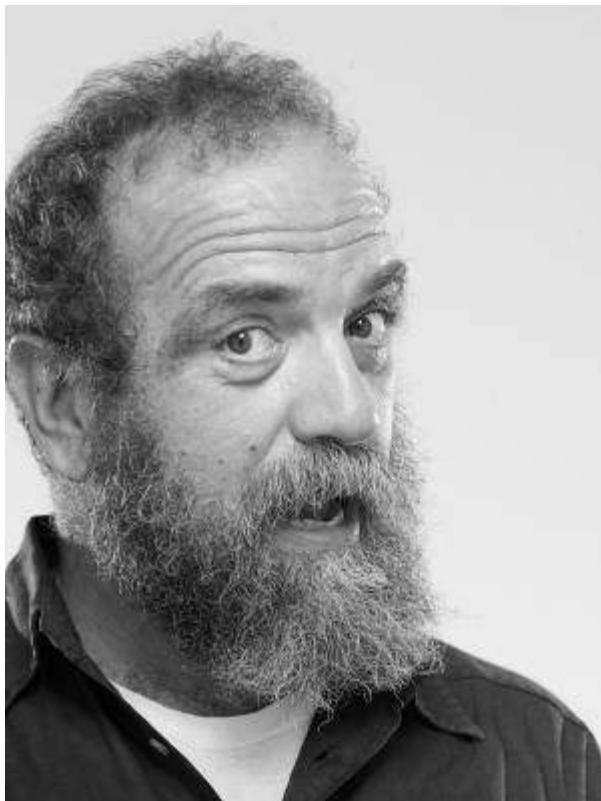
STILE LIBERO – ore 21.00

Giovedì 30 gennaio 2014

2) **6 GRADI**con **Giobbe Covatta**

con la partecipazione di Mario Porfito e Ugo Gangheri

ASSOCIAZIONE TEATRALE L'UOVO - L'AQUILA



Anche in questo caso il numero ha un forte significato simbolico: rappresenta l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta. Tutto ciò che vedremo nel corso dello spettacolo è collocato nel futuro in diversi periodi storici nei quali la temperatura media della terra sarà aumentata di uno, due, tre, quattro, cinque e sei gradi.

I personaggi che vivranno in queste epoche saranno i nostri discendenti (figli, nipoti o pronipoti che siano) ed avranno ereditato da noi il nostro patrimonio economico, sociale e culturale ma anche il mondo nello stato in cui glielo avremo lasciato. Ma come sarà il mondo nel 2112? e nel 2312? e nel 22312? Il grande comico napoletano se lo è chiesto: modelli matematici applicati all'ecologia creati con solide basi scientifiche ci fanno nettamente pensare che i nostri più stretti discendenti avranno seri problemi e si dovranno adattare a sopravvivere in un pianeta divenuto assai meno ospitale, se non cercheremo di risolvere i problemi dell'ambiente, della sovrappopolazione e dell'energia sin da oggi. Certo l'uomo non perderà il suo ingegno e Giobbe si diverte ad immaginare le stravaganti invenzioni scientifiche, ma anche sociali e politiche, che metteremo a punto per far fronte ad una drammatica emergenza ambientale e sociale. Ne emergeranno personaggi di grande verve comica indaffarati a realizzare all'ultimo momento quello che noi avremmo dovuto fare da anni. E probabilmente i nostri discendenti ce l'avranno un po' con i loro genitori, nonni e bisnonni, forse ci giudicheranno severamente e probabilmente troveranno anche loro estremamente ridicolo il nostro modo di vivere!

STILE LIBERO – ore 21.00

Mercoledì 26 marzo 2014

**3) INDAGINE DI UN MUSICISTA AL DI SOPRA
DI OGNI SOSPETTO**di e con **Max Paiella**

SOSIA E PISTOIA - DADAUMPA



Max Paiella propone un one man show, uno spettacolo fatto di parole e musica e, soprattutto, di risate. Paiella, noto al grande pubblico per la sua decennale partecipazione alla trasmissione radiofonica "Il ruggito del coniglio" in cui propone diversi suoi personaggi comici, è un artista poliedrico che affianca alla carriera televisiva e teatrale quella di cantante nel gruppo musicale Blues Willies, accanto a Claudio Gregori, il Greg della coppia Lillo&Greg..

Un'orrida caponata, come la definisce lo stesso Paiella, che diventa investigazione nella musica per capire meglio le abitudini degli italiani.

STILE LIBERO – ore 21.00

Venerdì 18 aprile 2014

1) **ALESSANDRO BERGONZONI**

titolo in via di definizione

di e con **Alessandro Bergonzoni**

ALLIBITO SRL



Se indovinare prima del debutto gli argomenti e la struttura del prossimo spettacolo di Alessandro Bergonzoni è sempre stata una vera e propria impresa, dopo Urge il suo ultimo strareplicato spettacolo e L'amorte il suo primo libro di poesie edito nel settembre 2013 da Garzanti, è diventata una previsione realmente impossibile vista la vastità che circonda questo artista. La visione stereoscopica di Bergonzoni è diventata in questi anni materia sempre più complessa, poetica, comicamente eccedente e intrecciata in maniera sempre più stretta tra creazione-osservazione-deduzione. Ma certamente la qualità delle visioni bergonzoniane, e la conseguente messa in scena, ci porteranno a quel personalissimo disvelamento, di fatto la vera cifra stilistica di questo artista, che porta, molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 21 ottobre

SPETTACOLO INAUGURALE

BIGLIETTI IN VENDITA

da lunedì 21 ottobre

TEATRO DI FIGURA/DANZA AEREA – ore 21.00

30.11.2013 – **INFERNO**

da TRILOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA

Produzione No Gravity Ltd & Emiliano Pellisari Studio

Teatro di figura/danza aerea

Musiche world, etnotech e classica

In collaborazione con Fondazione Live Piemonte dal Vivo



Danzatori sfidano la gravità ed immagini straordinarie appaiono dal buio in una carrellata senza sosta di effetti.

Un mondo dove il reale ed il virtuale si mischiano in un caleidoscopio di immagini sorprendenti tratte dai più famosi canti danteschi.

Un inferno paradossale come Escher, assurdo come Magritte, crudelmente caravaggesco. Uno spettacolo dove il disegno della luce, la musica e gli effetti speciali si coniugano con la danza, l'atletica circense e la mimica. La musica etnica e world ricrea atmosfere ultramondane dove l'energia e il ritmo incalzante si intervallano con la calma e la meditazione dei momenti poetici. L'inferno è uno spazio teatrale dove si annulla la fisica della realtà e tutto appare come in un sogno ad occhi aperti.

PREZZI SPETTACOLO INAUGURALE

Platea	€ 23,00
Palchi centrali	€ 21,00
Palchi laterali	€ 17,00
Loggione	€ 11,00
Ridotto*	€ 9,00

OPERETTA - ore 16.0015.12.2013 – **CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA**
(Singin' in the Rain)

musical di Nacio Herb Brown

Allestimento Upstage Designs - London

Compagnia Corrado Abbati - Inscena produzioni

“Cantando sotto la pioggia”, il più grande e il più amato di tutti i musical sul grande schermo, è la nuova produzione di Inscena-Compagnia Corrado Abbati per la stagione teatrale 2013-2014.

Due ore di piacere continuo, di gioia contagiosa e di musica famosissima. Uno spettacolo pieno di fascino con gags divertenti, momenti di profondo sentimento ed una forte originalità. Chi ha amato il film con Gene Kelly sarà coinvolto dall'energia dei vivaci interpreti, dalle impennate coreografiche, dal nuovo e sorprendente allestimento e da una regia scattante. “Cantando sotto la pioggia” ha dunque tutto ciò che si può desiderare da un leggendario musical che ci riporterà nell'elegante e affascinante Hollywood di quando il cinema passava al sonoro.

	PREZZI
Platea	€23,00
Palchi centrali	€21,00
P. laterali e over65	€18,00
Loggione e Ridotto*	€13,00

OPERETTA - ore 16.0006.01.2014 – **L'ACQUA CHETA**

Libretto di Augusto Novelli

Musiche di Giuseppe Pietri

Regia di Augusto Grilli

Scene e Costumi della Compagnia

Coro "Carmine Casciano"

Balletto Alfabetto

Compagnia di Operette Alfafolies



Siamo a Firenze, in un semplice cortile davanti a una casetta popolare. Le due figlie di mamma Rosa e papà Ulisse ricamano, Cecco, il falegname, lustra un mobile e lancia occhiate ad Anita, delle due la più sbarazzina, mentre Ida, autentica acqua cheta, tiene gli occhi bassi facendo finta di non accorgersi di nulla. Cecco frequenta l'Università popolare e Anita ne va fiera, ma mamma Rosa proprio non lo può soffrire. Intanto arriva Alfredo, un giovanotto che dice di essere giornalista, al quale Mamma Rosa ha affittato una camera. In realtà egli è l'innamorato segreto di Ida con la quale medita un piano di fuga.

Anita sembra fiutare qualcosa della trama della sorella, ma tra le braccia di Cecchino dimentica tutto.

Nel panorama della piccola lirica italiana è da considerarsi uno dei migliori prodotti per la piacevolezza delle musiche e per il testo (tratto dall'omonima commedia in vernacolo fiorentino di Augusto Novelli). Molte compagnie di operetta la inclusero nel loro repertorio.

	PREZZI
Platea	€ 19,00
Palchi centrali	€ 17,00
P. laterali e over65	€ 15,00
Loggione e Ridotto	€ 11,00

OPERETTA - ore 16.0008.03.2014 – **LA DUCHESSA DI CHICAGO**

Musica: Emmerich Kalman

Librettista: Julius Bramer e Alfred Gruwald

Regista Marco Prosperini Coreografa Monica Emmi

Mister Bondy Matteo Micheli

Miss Mary Lloyd Silvia Santoro

Re Pancrazio Marco Prosperini

1^{ma} Esecuzione: Vienna: Theater an der Wien, 21 giugno 1929**Compagnia Italiana Operette - Corucci**

La crisi economica europea tra le due guerre si fa sentire anche nel piccolo regno di Silvaria. Le casse dello stato sono miseramente vuote e solo un miracolo può evitare la bancarotta.

Proprio a Silvaria arriva una giovane miliardaria americana, Miss Mary Lloyd, che gira il mondo a caccia di nuove emozioni e divertimenti, la quale acquista il castello reale, assicurando una cospicua somma per l'agonizzante bilancio statale.

Tutti si rallegrano tranne l'orgoglioso principe ereditario Sandor Boris del quale subito s'innamora Miss Mary.

Con la rapidità che contraddistingue gli americani, il Castello di Silvaria viene trasformato completamente; chi si diverte un mondo è la principessa Rose Marie che comincia un'affettuosa intesa col segretario di Miss Mary, Mister Bondy.

Per facilitare questa unione, re Pancrazio conferisce a Bondy il titolo di conte.

Le schermaglie fra Miss Mary ed il principe Sandor continuano fino al momento in cui accade che il principe, in un finale pieno di colpi di scena, confessa a Miss Mary il suo grande amore per lei.

	PREZZI
Platea	€23,00
Palchi centrali	€21,00
P. laterali e over65	€18,00
Loggione e Ridotto*	€13,00

OPERA – ore 20.3015.03.2014 — **TOSCA**

Musica di Giacomo Puccini

Coro "F. Tamagno"

Associazione Artisti Lirici Torinese – F. Tamagno

Tosca è un'opera lirica in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. E' una breve storia d'amore e di morte.

Nella Roma del 1800 dopo il fallimento della Repubblica Romana, quando lo Stato Pontificio sta catturando i rappresentanti ed i sostenitori della Repubblica, le vite del pittore Mario Cavaradossi e della sua amante Tosca, incrociano Cesare Angelotti, patriota fuggito dalle carceri del Papa. Sulle tracce del fuggiasco c'è il capo della polizia pontificia, barone Scarpia che, innamorato di Tosca, approfitta della situazione per conquistare la donna.

L'opera drammatica finisce come deve finire una tragedia: muore il fuggiasco, muore il cattivo Scarpia per mano di Tosca, muore il pittore ed infine muore Tosca suicida.

PREZZI OPERA

Platea e Palchi centrali	€ 23,00
Palchi laterali	€ 21,00
Ridotto*	€ 18,00
Loggione	€ 15,00

DANZA – ore 21.0028.02.2014 - **ROCK ROSE WOW - PUNTO ZERO****ROCK ROSE WOW**

performance di danza contemporanea e di ricerca
 concept e coreografia di Daniele Ninarello performance Annamaria Ajmone,
 Marta Ciappina e Daniele Ninarello drammaturgia di Carlotta Scioldo
 ASSOCIAZIONE CULTURALE CODEDUOMO
 promosso dalla FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO/CIRCUITO
 REGIONALE DELLO SPETTACOLO
 e MIBAC-MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Il gioco è ora leggero e fugace, ora crudo e feroce. Analizzando da diverse prospettive il tema della corsa alla realizzazione del sé e della costruzione della propria immagine, riflettiamo sulle molteplici personalità che si formano in noi, tutte differenti, e sulle infinite potenzialità sigillate e perse nel tempo. Il tentativo è di indagare questo territorio per tradurre sulla scena la paura che si trasforma in coraggio, dove il corpo si duplica, triplica per raccontare tracce di una caduta innocenza, celate dietro la necessità di essere importanti, per essere riconosciuti qui ed ora, lasciando affiorare il timore di non esistere negli occhi di chi osserva. L'insistere dei corpi e il loro perdersi nei molteplici tentativi che sembrano non arrivare a compiersi, evocano contratture diaframmatiche e la difficoltà di portare a termine un respiro. Rock Rose è un fiore che in natura tende ad aprire e chiudere la sua corolla molto velocemente evocando sensazioni d'instabilità e perdita di controllo, tipiche degli stati di panico. L'uso di Rock Rose permette di convertire la paura in coraggio e il panico in capacità di razionalizzare le situazioni.

a seguire

PUNTO ZERO

coreografia di Paola Sorressa
 con Alessandro Iannolo, Giulia Mancini e Sanne Wutzke
 MANDALA DANCE COMPANY e PROFESSION DANCE

Filosofie millenarie affermano che l'ordine nasce dal caos e finisce nel caos in una perenne ciclicità.
 In quale momento dell'eternità si situa la nascita dell'individualità?
 Qual è la conseguenza dell'incontro di due personalità?
 Creano l'armonia o scatenano il crollo?
 Dove va posto, il mandala, rappresentazione della perfezione dell'edificio del cosmo, all'inizio o alla fine del ciclo?



	PREZZI
Platea e Palchi centrali	€ 18,00
Over65	€ 15,00
Palchi laterali	€ 14,00
Loggione e Ridotti*	€ 11,00

DANZA – ore 21.0028.03.2014 - **DON CHISCIOTTE**

Balletto Classico

Balletto in due atti e prologo

Musica: Ludwig Minkus

Coreografia: Marinel Stefanescu e classica russa

Maitre du ballet: Liliana Cosi

COMPAGNIA BALLETO CLASSICO COSI-STEFANESCU



Il balletto “Don Chisciotte” è uno degli spettacoli di maggior successo del repertorio classico di tradizione. Si ispira alle gesta del noto personaggio ideato dal celebre romanziere spagnolo Miguel de Cervantes agli inizi del 1600. È uno dei rari balletti di tradizione che ha saputo coniugare un fatto culturale col virtuosismo tipico della danza classica e la vivace bellezza del folklore spagnolo.

Il “Don Chisciotte” è stato una delle prime produzioni della Compagnia Balletto Classico che ha visto la sua ‘prima’ al Teatro Ariston di Sanremo nel 1978 con l’orchestra di Oradea diretta dal M° Trailescu in versione originale. Dal 1982 è stata varata una nuova e felice edizione più compatta in due atti e prologo. Da allora innumerevoli sono le repliche richieste in tutta Italia.

Il coreografo Stefanescu nella sua messa in scena offre al pubblico uno spettacolo molto vivace senza tempi morti, trovando il giusto equilibrio tra i personaggi letterari proposti da Cervantes, Don Chisciotte e Sancho Pancho, che, con i loro tipici tratti caratteriali, sono passati alla storia offrendo spunti patetici e a volte ingenui e comici, e i veri e propri protagonisti del balletto, Kitri e Basil, lasciando incastonati come perle preziose le ‘variazioni’ e il ‘gran pas de deux’ attribuiti ai maestri della scuola russa. Questo balletto trova il suo vero successo nella simbiosi tra la tecnica virtuosistica della danza classica con lo stile delle danze popolari spagnole e zingare, a volte proposte in versione di ‘carattere’ come nella ‘Seguidillia’ e ‘Morena’, a volte invece in versione ‘classica’ come nel ‘Fandango’, ma senza nulla togliere alla ‘verve’ tipica e coinvolgente del suo Paese d’origine: la Spagna.

In palcoscenico i 23 ballerini, solisti, mimi e corpo di ballo tra pura tecnica e racconto, danno vita a uno spettacolo di danza non stop capace di infondere al pubblico una contagiosa voglia di vivere.

	PREZZI
Platea e Palchi centrali	€ 18,00
Over65	€ 15,00
Palchi laterali	€ 14,00
Loggione e Ridotti*	€ 11,00

CONCERTO – ore 21.0025.01.2014 - **TREVES BLUES BAND in concerto**

con Fabio Treves e la sua Blues Band

in collaborazione con libreria IL LABIRINTO - Books & Blues



TREVES BLUES BAND = 40 ANNI DI BLUES MADE IN ITALY. Capitanata dall'armonicista FABIO TREVES (soprannominato il Puma di Lambrate, portavoce del verbo blues, inventore di “blues alle masse”) nel 2014 festeggia i 40 anni di attività, tutti percorsi con coerenza e passione la lunga strada della “musica del diavolo”.

L'avventura della TREVES BLUES BAND nasce infatti nel 1974 quando un giovane armonicista di Lambrate decide di partire con una “missione impossibile”: divulgare i valori del Blues, la sua storia e i suoi grandi interpreti. L'armonicista in questione è FABIO TREVES, da qui in poi ribattezzato il “Puma di Lambrate”, che con la sua band ha viaggiato in lungo e in largo per l'Italia e per il mondo e ha tenuto alta la bandiera del “BLUES made in Italy”.

I suoi concerti sono un viaggio nella storia di questa musica, dai primi canti di lavoro a quello arcaico e campagnolo, dal blues elettrico di Chicago a quello più moderno.

Nel 2011 Treves ha realizzato il suo progetto di un nuovo spettacolo musicale “Blues in Teatro”: un passo in avanti verso la diffusione popolare della musica origine, una scommessa vinta alla grande e un tour indimenticabile che ha portato nei teatri di tutta Italia quasi 4000 persone, cosa mai successa a una blues band prima della felice intuizione del Puma di Lambrate. E da questo fortunato tour e dalle registrazioni dei concerti è nato l'ultimo cd live della TBB, dall'omonimo titolo “Blues in Teatro”, pubblicato nel mese di giugno 2011.

PREZZI

Platea e palchi € 15,00

Loggione € 8,00

CONCERTO – ore 21.0021.12.2013 - **CONCERTO DI NATALE****Tre piccoli quadri di Natale**

in collaborazione con Amici della Musica di Casale



Un suggestivo viaggio attraverso le emozioni del Natale illustrate da diversi generi di espressione musicale in cui il canto corale, la ritmica del jazz e le melodie classiche diventano chiavi di lettura per ripercorrere e reinterpretare brani legati al sentimento natalizio. La trama musicale è impreziosita da letture di testi di ambientazione natalizia in un piccolo dono di sonorità e parole che ci conduce nel cuore della festa più famosa dell'anno in compagnia degli insegnanti dell'Istituto Musicale Soliva.

	PREZZI
Platea	€ 15,00
Palchi	€ 13,00
Loggione	€ 8,00
Ridotti*	€ 8,00

info biglietteria

Presso gli Uffici del Teatro
piazza Castello 9 tel. 0142 - 444.314

orari: lun-giov 09.00/12.30 – 14.00/17.00
venerdì 09.00/12.30

biglietteria on line:
<http://www.mioticket.it/teatrocasale>

Botteghino (in teatro):
apre due ore prima dello spettacolo.

* la riduzione si applica ai minori ed agli studenti universitari sino a 24 anni non compiuti

Gli spettacoli possono subire variazioni

Su ogni singolo biglietto acquistato si applica il diritto di prevendita ammontante ad € 1,00

Si ringraziano per la disponibilità e il costante aiuto alla vita del teatro:

FIN.P.O. S.P.A. SpA
Buzzi Unicem SpA
Distilleria Magnoberta Sas



Vuoi sapere chi è di scena la prossima settimana?

Non farti scappare le occasioni, rimani informato sugli appuntamenti di spettacolo dal vivo che la Fondazione Live Piemonte dal Vivo programma in Piemonte.

STAY TUNED!

TIENITI INFORMATO!

Iscriviti alla newsletter
dalla home page...



Guarda il nostro
prossimamente...



Seguici su tutti i social
network...



Sostieni il Circuito / Diventa protagonista



Sostenere la Fondazione significa legare il proprio nome a un ente riconosciuto e sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ha come socio unico e fondatore la Regione Piemonte e che opera capillarmente sul territorio in collaborazione con più di 230 amministrazioni comunali allo scopo di promuovere, sostenere, diffondere e valorizzare l'arte e la cultura teatrale, musicale e coreutica. Insieme lavoreremo per legare il nostro territorio a un'eccellenza artistica e culturale.

Il tuo 5 per mille	PIEMONTE IS	Diventa sponsor	Adotta una compagnia
<i>PROSA</i>	<i>Una Carta di Credito</i>	<i>Sei un'azienda?</i>	<i>Ti interessa?</i>
<i>MUSICA</i>	<i>per la Cultura</i>	<i>Vuoi sostenere</i>	<i>Stiamo lavorando per te!</i>
<i>DANZA</i>	<i>senza costi aggiuntivi</i>	<i>prosa, danza e musica</i>	<i>Torna a trovarci</i>
<i>3 buoni motivi</i>	<i>lo 0,3%</i>	<i>in Piemonte?</i>	<i>per scoprire come</i>
<i>per firmare per noi</i>	<i>sul Fondo per la Cultura</i>	<i>Cerchi visibilità?</i>	<i>e cosa fare!</i>
5 %	0,3%	Chiamaci!	In cantiere